

INTERVENTO PNRR M2.C4 – 4.4 - CUP: J19B2000000005

Bergamo, 30 maggio 2024
Prot. n. 13444/24

DECISIONE DI CONTRARRE
Ai sensi dell'art. 17, comma 2 del d.lgs. n. 36/2023

AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 50 COMMA 1 LETTERA A) DLGS. 36/2023. LAVORI DI ALLACCIAMENTO DELLA NUOVA LINEA DI DEPURAZIONE ALLA RETE IDRICA NELL'AMBITO DELL'INTERVENTO DI "ADEGUAMENTO IMPIANTO DI DEPURAZIONE INTERCOMUNALE DI BERGAMO - LOTTO 2 - CODICE INTERVENTO PNRR M2C4-I4.4 DEP44000079" - CUP J19B2000000005 – CIG B1E5B26603

Premesso quanto segue:

- PREMESSO che Uniacque S.p.A. (di seguito Uniacque), per i contratti che questa assegna in qualità di concessionaria del servizio idrico integrato di cui all'art. 148 del d.lg. n. 36/2023, è soggetto operante nell'ambito dei cc.dd. settori speciali.
- VISTA la richiesta di acquisto (RDA) n. 4124000373 del 21/05/2024 regolarmente approvata dagli organi aziendali competenti.
- VISTA la Determina dell'Amministratore Delegato Uniacque emessa in data 25/05/2022 mediante la quale l'Ing. Fabio Vavassori, è stato nominato Responsabile Unico del Progetto denominato "Adeguamento impianto di depurazione di Bergamo - Lotto 2".
- RICHIAMATA la Determina dell'Amministratore Delegato Uniacque emessa in data 09/11/2023 Prot. n. 26997/23, mediante la quale la dott.ssa Giovanna Piccapietra in qualità di Responsabile dell'Ufficio Appalti acquisti è stata nominata Responsabile per la fase di affidamento dell'Intervento denominato "Adeguamento impianto di depurazione di Bergamo - Lotto 2";
- VISTA la Missione 2, Componente 4, del Piano nazionale di ripresa e resilienza (nel seguito PNRR), investimento 4.4. "Investimenti fognatura e depurazione" che ha l'obiettivo di intraprendere investimenti che rendano più efficace la depurazione delle acque reflue scaricate nelle acque marine e interne e, ove possibile, trasformare gli impianti di depurazione in "fabbriche verdi" per consentire il riutilizzo delle acque reflue depurate a scopi irrigui e industriali.
- RICHIAMATA la determina dell'Amministratore Delegato di Uniacque assunta in data 4 luglio 2022 mediante la quale veniva approvato il progetto definitivo delle opere di "Adeguamento impianto di depurazione di Bergamo - Lotto 2" e determinato di presentare lo stesso per l'ottenimento di finanziamento mediante fondi "finanziati dall'Unione europea – Next Generation UE" – PNRR - Missione 2, Componente 4, del Piano nazionale di ripresa e resilienza (nel seguito PNRR), investimento 4.4. "Investimenti fognatura e depurazione" per una quota pari al 52,87% dell'importo complessivo dell'intervento.
- VISTA la trasmissione in data 30 ottobre 2022 della scheda progettuale da parte di Regione Lombardia al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza, ai fini dell'ottenimento del finanziamento PNRR a fondo perduto di 15.000.000,00 €.
- RICHIAMATA la Determina n. 44 del 24 gennaio 2023 di approvazione del progetto definitivo delle opere di "Adeguamento impianto di depurazione di Bergamo - Lotto 2" emessa dall'Ufficio d'Ambito a seguito di Conferenza dei Servizi per l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni.

UNIACQUE S.p.A.

Sede legale ed amministrativa: via delle Canovine, 21 - 24126 Bergamo

Tel: +39 035.3070111 - Fax: +39 035.3070110 - info@uniacque.bg.it - info@pec.uniacque.bg.it - www.uniacque.bg.it

R.I. BG - Partita Iva e codice fiscale 03299640163 - Capitale sociale Euro 36.000.000,00 i.v. - R.E.A. BG 366188

- CONSIDERATO che Mediante Decreto del MASE n. 262 del 8 agosto 2023, il progetto in oggetto è stato individuato tra le proposte progettuali ammissibili a finanziamento nell'ambito delle risorse relative all'Investimento 4.4 "Investimenti in fognatura e depurazione", Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 4 "Tutela del territorio e della risorsa idrica" del PNRR, "lista prioritaria" con priorità 1 - finanziamento richiesto pari a € 15.000.000,00.
- L'Accordo di Programma, per la realizzazione dei progetti ammessi a finanziamento nell'ambito delle risorse relative all'investimento 4.4 "Investimenti in fognatura e depurazione", Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 4 "Tutela del territorio e della risorsa idrica" del PNRR è stato sottoscritto:
 - o da Regione Lombardia e dall'Ufficio d'Ambito di Bergamo (soggetto attuatore) rispettivamente in data 06/03/2024 e in data 05/03/2024;
 - o dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica in data 11.03.2024, approvato con Decreto direttoriale di approvazione n. 70 del 12.03.2024 e la relativa registrazione n. 1064 del 29.03.2024 della Corte di Conti;
- L'Addendum al citato Accordo di programma sottoscritto in data 06.05.2024 tra il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, la Regione Lombardia e gli Enti di governo d'Ambito Ufficio d'Ambito di Bergamo, Ufficio d'Ambito di Brescia, Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano, Ufficio d'ambito di Lecco, Ufficio d'ambito di Pavia, Ufficio d'ambito di Sondrio; il Decreto direttoriale di approvazione n. 108 del 07.05.2024 e la relativa registrazione n. 1776 del 17.05.2024 pervenuta dalla Corte di Conti e acquisita dal Ministero con nota prot n. 0090792 del 17.05.2024
- PRESO ATTO che il Progetto Esecutivo dell'intervento di "Adeguamento impianto di depurazione di Bergamo - lotto 2" datato Agosto 2023, è stato redatto dal Raggruppamento Temporaneo di Professionisti Etatec Studio Paoletti Srl (mandataria) - Studio di Ingegneria Isola Boasso & Ass. Srl (mandante) - C. & S. Di Giuseppe Ingegneri Associati Srl (mandante).
- RILEVATO che mediante delibera del Consiglio di Amministrazione di Uniacque assunta in data 25/10/2023 è stato approvato il sopracitato Progetto Esecutivo avente importo complessivo di 29.783.617,59 € (IVA esclusa), di cui 25.533.617,59 € per opere da appaltare e 4.250.000,00 € e che il medesimo organo ha deliberato di finanziare la realizzazione dell'intervento, per la quota eccedente il cofinanziamento PNRR, mediante l'introito della tariffa;
- CONSIDERATO che l'intervento prevede l'espansione dell'impianto in un'area adiacente, vincolata nel PGT di Bergamo per l'ampliamento del depuratore, sulla quale sarà realizzata una nuova linea acque costituita da: derivazione lungo i collettori fognari, pre-trattamenti (grigliatura grossolana, grigliatura fine, dissabbiatura-disoleatura), ripartizione delle portate, trattamento biologico composto da linee MBR con nuovo punto di scarico nella roggia Piuggia,
- CONSIDERATO che i Lavori di adeguamento dell'impianto intercomunale di Bergamo – Lotto 2, sono stati consegnati in data 18/03/2024;

RILEVATO CHE

- il presente affidamento ha ad oggetto lavori di allacciamento della nuova linea di depurazione alla rete idrica, nell'ambito dell'intervento di "Adeguamento impianto di depurazione intercomunale di Bergamo - Lotto 2 - Codice intervento PNRR M2C4-I4.4 DEP440000079"; in particolare l'affidamento riguarda la realizzazione di un tratto di acquedotto avente diametro DN 100 e lunghezza pari a circa 100 m, con fornitura da parte di Uniacque del materiale necessario (tubazione, saracinesche di esclusione, idrante...);

VISTA

- la relazione tecnica allegata alla precitata RDA n. 4124000373 nella quale il RUP, ing. Fabio Vavassori, ha motivatamente rappresentato l'opportunità di procedere con affidamento diretto di detti lavori in favore di Sinergie s.r.l., già fornitore Uniacque;

UNIACQUE S.p.A.

Sede legale ed amministrativa: via delle Canovine, 21 - 24126 Bergamo

Tel: +39 035.3070111 - Fax: +39 035.3070110 - info@uniacque.bg.it - info@pec.uniacque.bg.it - www.uniacque.bg.it

R.I. BG - Partita Iva e codice fiscale 03299640163 - Capitale sociale Euro 36.000.000,00 i.v. - R.E.A. BG 366188

RILEVATO INOLTRE CHE

- l'intervento troverà copertura in parte mediante fondi "finanziati dall'Unione europea – Next Generation UE" – PNRR - Missione 2, Componente 4, del Piano nazionale di ripresa e resilienza (nel seguito PNRR), investimento 4.4. "Investimenti fognatura e depurazione" che ha l'obiettivo di intraprendere investimenti che rendano più efficace la depurazione delle acque reflue scaricate nelle acque marine e interne e, ove possibile, trasformare gli impianti di depurazione in "fabbriche verdi" per consentire il riutilizzo delle acque reflue depurate a scopi irrigui e industriali, per una un importo di 15.000.000,00 € e per la restante parte con risorse della Stazione Appaltante;
- il valore dell'affidamento ammonta ad euro 17.780,20 (diciassettemilasettecentottanta/20) così composto:
 - a. Importo dei lavori a corpo € 16.899,21
 - b. Di cui costi per la manodopera € 3.823,69.
 - c. Costi per la sicurezza € 880,99
- i lavori in oggetto si svolgeranno nel territorio del Comune di Bergamo;

RITENUTO QUANTO SEGUE IN MERITO ALL'47 del D.L. n. 77/2021:

- Rilevato che il comma 4, dell'art. 47 del D.L. n. 77/2021, stabilisce, quale requisito necessario dell'offerta, l'obbligo "di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile;
- Rilevato che il comma 7 del medesimo articolo, prevede che la stazione appaltante possa stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione;
- Richiamate le "Linee Guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, ... nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC", adottate con decreto PCM del 07.12.2021, Dipartimento per le Pari Opportunità, in particolare il paragrafo 6, relativo ad eventuali deroghe degli obblighi assunzionali relativi all'occupazione giovanile e femminile, nel quale, tra l'altro, è stabilito che:
 - o *eventuali deroghe devono essere motivate nella determina a contrarre, o atto immediatamente esecutivo della stessa;*
 - o *la motivazione dovrà riportare le ragioni che rendono impossibile l'applicazione delle misure relative agli obblighi assunzionali, come ad esempio ... procedure che prevedano un numero di assunzioni inferiori a tre unità di personale;*
 - o *in merito alla previsione delle assunzioni da destinare all'occupazione femminile, la motivazione della deroga è costituita dalla presenza di un tasso di occupazione femminile nel settore ATECO 2 Digit di riferimento inferiore al 25%, ed il target è costituito da una percentuale di assunzioni femminili superiore di 5 punti al tasso di occupazione femminile registrato a livello nazionale nel settore ATECO 2 Digit di riferimento;*
- Richiamato il Decreto interministeriale n. 327/2022 emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con il quale sono stati individuati, per l'anno 2023, i settori e le professioni caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% il valore medio annuo, sulla base delle rilevazioni ISTAT per l'anno 2021, e rilevato che nel settore delle costruzioni il tasso è attualmente pari al 9,0 %;
- Tutto quanto sopra considerato, relativamente agli obblighi assunzionali di cui al presente affidamento, è stata definita:

- o la percentuale del 15% relativamente alle assunzioni giovanili, in considerazione delle numerose criticità presenti lungo tutto il tratto della nuova adduttrice;
- o la percentuale del 15% relativamente alle assunzioni femminili, in considerazione del tasso attuale di occupazione femminile pari al 9,0% nel settore delle costruzioni come da precitato decreto interministeriale, settore entro il quale ricade la procedura di affidamento in oggetto.

APPURATO:

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: (...) a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 58 e 141 del d.lgs. 36/2023 che l'appalto non è suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023; ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- Che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

CONSIDERATO che le attività dedotte in affidamento hanno un importo di euro 17.780,20 di cui euro 880,99 per oneri sicurezza, oltre Iva in regime di split payment;

RILEVATO che le attività avranno durata stimata di 30 giorni;

VISTA l'offerta pervenuta tramite portale appalti aziendale, da parte del fornitore sopra individuato da intendersi qui integralmente richiamata;

VERIFICATO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

RITENUTO di affidare a **SINERGIE S.R.L.** (cf e pi 03536910163) con sede in Via Carducci 26 - 24066 - Pedrengo (BG), i lavori di allacciamento della nuova linea di depurazione alla rete idrica nell'ambito dell'intervento di "Adeguamento impianto di depurazione intercomunale di Bergamo - Lotto 2 - Codice intervento PNRR M2C4-I4.4 DEP440000079 - CUP J19B20000000005" per un importo di 17.780,20 (**diciassettemilasettecentottanta/20**), di cui euro 880,99 per oneri sicurezza oltre Iva in regime di split payment, in quanto l'offerta economica, che costituirà parte integrante e sostanziale del contratto, risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'affidatario risulta in

possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali qui dedotte;

PRECISATO CHE in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste garanzie provvisorie né garanzia definitiva in ragione del ridotto importo contrattuale;

DATO ATTO che il presente affidamento trova copertura finanziaria in parte mediante fondi propri della Stazione Appaltante ed in parte mediante risorse a valere sul PNRR Codice intervento M2C4-I4.4 DEP440000079;

VISTA la verifica positiva del possesso dei requisiti in capo all'affidatario;

ATTESTATO che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023;

Tutto ciò premesso DETERMINA

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. Di affidare a SINERGIE S.R.L. (cf e pi 03536910163) con sede in Via Carducci 26 - 24066 - Pedrengo (BG), i lavori di allacciamento della nuova linea di depurazione alla rete idrica nell'ambito dell'intervento di "Adeguamento impianto di depurazione intercomunale di Bergamo - Lotto 2 - Codice intervento PNRR M2C4-I4.4 DEP440000079 - CUP J19B20000000005, per un periodo massimo di 30 giorni;
3. Di stabilire che l'importo che verrà riconosciuto per l'espletamento dei lavori in oggetto (codice CPV 45232421-9 - Impianto di trattamento delle acque fognarie – NUTS ITC46) è pari ad Euro 17.780,20 (diciassettemilasettecentottanta/20), di cui euro 880,99 per oneri sicurezza oltre Iva in regime di split payment;
4. Di dare atto che il CIG della procedura è il seguente: **B1E5B26603**;
5. Di dare atto che il codice CUP dell'intervento è: **J19B20000000005**;
6. Di garantire, l'assenza del doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento UE 2021/241;
7. Di dare atto che la presente procedura trova copertura finanziaria per un importo di € 15.000.000,00 al netto d'IVA, a valere sulle risorse del PNRR e per la restante parte sulle risorse proprie della Stazione appaltante, a fronte di un costo complessivo dell'intervento pari a € 29.783.617,59;
8. Di dare atto che saranno individuate le misure al fine di attuare i controlli previsti dalla normativa antiriciclaggio per la corretta individuazione del "Titolare effettivo" in ottemperanza agli obblighi PNRR;
9. Di dare atto che la documentazione della procedura prevedrà l'applicazione dell'art. 47 del DL 77/2021, in materia di pari opportunità e di inclusione lavorativa, norma dedicata ai contratti pubblici in attuazione del PNRR e PNC, per le motivazioni espresse in premessa nella misura percentuale pari al 15%;
10. Di dare atto che la documentazione della procedura prevede gli adempimenti a carico dell'Affidatario relativamente al rispetto del principio DNSH nella fase di esecuzione dell'appalto;

11. Di dare atto che la procedura è soggetta alle seguenti principali condizioni:
 - Adozione di una codificazione contabile specifica a valere sul PNRR;
 - Assenza del doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento UE 2021/241;
12. Di dare atto che ai sensi dell'art. 18 comma 1 secondo periodo del Nuovo Codice trattandosi di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b), il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE 910/2014 del Parlamento europeo e del consiglio del 23.07.2014;
13. Di dare altresì atto che il presente affidamento verrà reso noto come previsto dalla vigente normativa (artt. 20 e ss. D.lgs. 36/2023) in tema di obblighi in materia di informazione, comunicazione e pubblicità.

Firmato digitalmente

Per UniAcque S.p.A.

Il Responsabile della Fase di Affidamento
Dott.ssa Giovanna Piccapietra

Visto

Il Responsabile Unico di Progetto
Ing. Fabio Vavassori